



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 108 LEGISLATURA N. Xdelibera
155

DE/CE/SGG Oggetto: D.L. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012. L.R. n.
0 NC 9/1997 - Incarico dirigenziale a titolo gratuito per
 Direzione generale ASSAM. Avv. Cristina Martellini

Prot. Segr.
188

Venerdì 24 febbraio 2017, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, convocata d'urgenza.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI	Presidente
- ANNA CASINI	Vicepresidente
- MANUELA BORA	Assessore
- FABRIZIO CESETTI	Assessore
- MORENO PIERONI	Assessore
- ANGELO SCIAPICHELLI	Assessore

E' assente:

- LORETTA BRAVI	Assessore
-----------------	-----------

Costatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.
Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Fabrizio Cesetti.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.L. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012. L.R. n. 9/1997 - Incarico dirigenziale a titolo gratuito per Direzione generale ASSAM. - Avv. Cristina Martellini.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal dirigente del Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente Servizio Risorse umane, organizzative e strumentali e l'attestazione che dalla stessa non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTO l'articolo 28 dello statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di conferire l'incarico dirigenziale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, all'avv. Cristina Martellini, per lo svolgimento dei compiti di coordinamento e di raccordo del sistema produttivo, del settore della ricerca e delle tecnologie per l'ammodernamento delle strutture agroalimentari regionali;
- di nominare contestualmente, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale del 14 gennaio 1997 n. 9, l'avv. Cristina Martellini, Direttore generale dell'Agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche, per la durata di un anno a decorrere dal 1° marzo 2017, non prorogabile né rinnovabile;
- di revocare gli effetti della deliberazione di Giunta regionale n. 98 del 6 febbraio 2017, a decorrere dal 1° marzo 2017;
- di stabilire che all'Avv. Cristina Martellini, spetta il rimborso delle spese documentate nella misura massima di € 5.000,00=, a carico del bilancio di previsione dell'ASSAM;
- di subordinare il conferimento dell'incarico alla dichiarazione di insussistenza delle specifiche cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013, nonché di insussistenza delle cause previste all'art. 13, comma 3, del codice di comportamento di cui al decreto dell'amministratore unico Assam n. 12 del 29 gennaio 2014.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Graldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'art. 5, comma 9, del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella legge del 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 17 comma 3 della Legge del 7 agosto 2015 n. 124, dispone che *“è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (115), nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia”*.

Il tenore letterale del sopra citato articolo, come affermato anche dalla Corte dei Conti (v. deliberazione sezione Marche n. 181/2015), consente il conferimento di un incarico a titolo gratuito di natura dirigenziale a personale in quiescenza, al fine di assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze acquisite e la continuità nella direzione delle attività di un settore specifico, senza tra l'altro rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici.

Il conferimento di un incarico dirigenziale a titolo gratuito deve avvenire nel pieno rispetto dei limiti percentuali fissati dall'art. 19, commi 5 bis e 6, del decreto legislativo n. 165/2001, ovvero nella fattispecie nella misura complessiva del 20% della dotazione organica della dirigenza, determinata dalla Giunta regionale con la precedente deliberazione adottata in data odierna di n. 65 unità.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2213 del 28 dicembre 2009 venivano fissate le funzioni relative alla direzione dell'Agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (ASSAM); tali indirizzi poi venivano confermati con deliberazione n. 1079 del 5 luglio 2010 e con contestuale attribuzioni delle funzioni di direttore generale, al dirigente del Servizio Agricoltura, forestazione e pesca, Avv. Cristina Martellini, prorogato con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1861 del 23 dicembre 2010, n. 935 del 27 giugno 2011, n. 1757 del 22 dicembre 2011, n. 1810 del 28 dicembre 2012, n. 1775 del 27 dicembre 2013, n. 1444 del 22 dicembre 2014, con deliberazione n. 1118 del 15 dicembre 2015 sino al 31 dicembre 2016 e da ultimo con deliberazione n. 1621 del 27 dicembre 2016 sino al 31 gennaio 2017, data di collocamento in quiescenza del dirigente incaricato.

Nella fase di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e soprattutto nelle more della nomina del nuovo direttore generale dell'ASSAM, le funzioni di direzione di tale ente strumentale, con la deliberazione di Giunta regionale n. 98 del 6 febbraio 2017, sono state affidate temporaneamente e per necessità improrogabili al dott. Lorenzo Bisogni, dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Valutata la necessità, in questa fase di generale riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale e di una buona parte anche di alcuni enti strumentali della Regione Marche, si propone di affidare un incarico dirigenziale a titolo gratuito nell'ambito della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, all'Avv. Cristina Martellini, dirigente regionale in quiescenza dal 1° febbraio 2017, per lo svolgimento dei compiti di coordinamento e di raccordo del sistema produttivo, del settore della ricerca e delle tecnologie per l'ammodernamento delle strutture agroalimentari regionali. Tale scelta è motivata dalla particolare competenza, esperienza e professionalità ineguagliabile nel settore agroalimentare.

Contestualmente, al fine di garantire la continuità degli obiettivi, il trasferimento delle competenze e delle esperienze acquisite fino ad oggi, si propone di nominare l'avv. Cristina Martellini, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale del 14 gennaio 1997 n. 9, alla Direzione generale dell'Agenzia regionale per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche, per durata di un anno a decorrere dal 1° marzo 2017, non prorogabile né rinnovabile.

Si propone inoltre di revocare gli effetti della deliberazione di Giunta regionale n. 98 del 6 febbraio 2017, a decorrere dalla medesima data del 1° marzo 2017.

Il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 chiede la preliminare verifica dell'assenza di specifiche cause di incompatibilità e incompatibilità relative agli incarichi dirigenziali, nonché di insussistenza delle cause previste all'art. 13, comma 3, del codice di comportamento di cui al decreto dell'amministratore unico Assam n. 12 del 29 gennaio 2014.

Per tale incarico al direttore dell'ASSAM, Cristina Martellini, saranno riconosciute le spese documentate a titolo di rimborso nella misura massima di €. 5.000,00, che graveranno sul bilancio di previsione dell'ente strumentale.

E' altresì opportuno confermare, per lo stesso periodo, l'attribuzione alla Segreteria generale delle funzioni concernenti l'attività di indirizzo, coordinamento e vigilanza sull'ASSAM di competenza della Giunta regionale.

Per le ragioni esposte si propone l'adozione di conforme deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Piergiuseppe Mariotti)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Attesta altresì che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale

Il Dirigente responsabile
(Piergiuseppe Mariotti)

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 241/1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta n. 64/2014.

Il Segretario generale
(Fabrizio Costa)

La presente deliberazione si compone di n. 5 pagine di cui n. X pagine di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)